

## **EDUCARE AL MONDO: CULTURE A CONFRONTO** **inserimento di studenti stranieri al M.L.King**

*L'istituto a partire da questo anno scolastico parteciperà al progetto Intercultura grazie al quale ospiterà due studenti stranieri, che frequenteranno la scuola (uno per un anno ed una per due mesi) e che saranno inseriti in due diverse classi. Analogamente gli alunni del liceo avranno la possibilità di trascorrere un periodo di tempo all'estero e di frequentare scuole straniere, avendo poi riconosciuto ai fini scolastici il periodo di tempo trascorso all'estero.*

*L'intera comunità educativa vivrà l'esperienza interculturale come momento di arricchimento umano e culturale e grazie ad esso potrà avviare un utile confronto anche con gli alunni di culture e lingue diverse sempre più presenti sul territorio e all'interno del liceo.*

### **Descrizione dell'attività**

Inserimento di due studenti stranieri in due classi e predisposizione di programmi individuali di studio per favorirne l'integrazione col contesto ambientale e culturale.

### **Obiettivi generali**

- Acquisire atteggiamenti e comportamenti che rifiutino la discriminazione e la violenza e favoriscano i valori della pace e del rispetto umano
- Apprendere conoscenze ed acquisire abilità che siano di motivazione al confronto ed all'interazione tra "diversi"
- Conoscere e comprendere la propria cultura attraverso il confronto

### **Obiettivi specifici**

Potenziare l'apprendimento delle lingue straniere e le capacità comunicative interculturali

Avviare azioni di formazione integrata interculturale

Favorire la mobilità degli studenti

### **Attività**

Mobilità studentesca

Accoglienza alunni stranieri

#### **Mobilità studentesca**

Vengono favoriti i programmi di studio individuale all'estero degli studenti del Liceo in collaborazione con AFS/INTERCULTURA (fino ad un anno scolastico).

In tali circostanze l'istituto si preoccupa di favorire nel modo migliore sia la partenza sia, soprattutto, il reinserimento dell'allievo/a per il completamento del corso di studi. Gli allievi che decidono di fare quest'esperienza sono seguiti da un tutor, (in genere un docente della classe di

appartenenza), e dal referente degli scambi culturali e sono aiutati nel loro percorso attraverso opportuni interventi del Consiglio di classe.

### **Accoglienza alunni stranieri.**

Il Liceo promuove l'ospitalità di studenti stranieri, per un anno scolastico o per periodi inferiori, facilitandone l'inserimento attraverso programmi di studio individualizzati che saranno elaborati da un gruppo di docenti subito dopo l'accertamento della situazione iniziale di ciascun alunno straniero.

Viene inoltre favorita l'integrazione di alunni extracomunitari

### **In particolare**

Si prevedono le seguenti attività:

- **Fine Settembre:** Accoglienza dello studente boliviano di Intercultura nella classe 4<sup>^</sup>G
- **8 ottobre.** Partecipazione all'incontro di formazione e aggiornamento su "Mobilità studentesca internazionale per educare alla cittadinanza interculturale" organizzata da "Intercultura" e ANP.
- **Mese di Ottobre:** Divulgazione dei programmi nelle classi del 2°, 3° e 4° anno
- **Primi giorni di Novembre:** Incontro con i genitori degli alunni interessati al concorso per i programmi di studio all'estero organizzati da Intercultura.
- **10 Novembre:** scadenza concorso
- **Fine Novembre:** Weekend di selezione: test psico -attitudinali , colloqui per l'invio di studenti all'estero.
- **Fine Novembre:** Accoglienza della studentessa australiana nella classe assegnata
- **Dicembre:** Natale con gli studenti stranieri
- Partecipazione degli alunni ospiti del nostro Istituto a varie attività previste dal POF

### **Destinatari**

studenti stranieri.

studenti delle classi ospitanti e classi ad indirizzo specifico.

### **Promotori**

Prof.sse Riccobene Anna Maria docente referente dell'Istituto per gli scambi interculturali, Randisi Giovanna e Tumminello Maria Giuseppa, docenti dell'Istituto, nonché volontari R.O. e R. I. di "INTERCULTURA", associazione internazionale con statuto consultivo all'ONU e all'UNESCO.

### **Personale coinvolto**

Docenti interni all'Istituto.

### **Tempi Durata**

- ore di lezioni individuali articolate durante l'anno scolastico 2003-2004.

- frequenza dell'alunno boliviano per tutto l'anno scolastico in una classe quarta del liceo scientifico.
- Frequenza per il periodo Dicembre - Gennaio per la ragazza australiana in una classe seconda.

### **Metodi e strumenti**

Lezioni frontali, anche individuali, con l'ausilio di testi e/o materiale audiovisivo.

### **Valutazione**

verifica dei livelli di inserimento e apprendimento mediante questionari proposti anche da "INTERCULTURA".

relazione finale sui risultati conseguiti.

Rilascio da parte della Scuola di un attestato di frequenza da cui risulti l'attività didattica compiuta, le conoscenze, le capacità e le competenze acquisite dagli alunni al termine del soggiorno.

### **Costi**

N° 3 risme di carta per fotocopie.

N° 10 cartelloni.

N°10 pennarelli.

N°1 cartuccia a colori per stampante.

N°1 vocabolario di spagnolo.

Contributo del C. d'I. per partecipazione degli alunni stranieri ad eventuali visite d'istruzione con la classe d'appartenenza

### **Le docenti**

**Anna Maria Riccobene**

**Giovanna Randisi**

**Maria Giuseppa Tumminello**

# **ALLEGATO N°1 AL PROGETTO “EDUCARE AL MONDO: CULTURE A CONFRONTO”**

## **PRIMO GIORNO DI DANTE NELLA SCUOLA ITALIANA**

### **1. Preparazione degli alunni della classe**

In attesa dell'arrivo di Dante gli alunni della 4<sup>a</sup> G faranno delle ricerche guidate nell'aula di informatica (ore previste: tre) per ampliare le loro conoscenze sul paese di provenienza del nuovo compagno.

### **2. Accoglienza in Istituto**

Predisporre un cartellone all'entrata dell'Istituto, affisso sulla porta principale, riprodotte la bandiera del Paese del ragazzo, affiancata a quella italiana, con un motto riguardante la pace e la fratellanza tra i popoli e ad un appello all'accoglienza di un “Altro” e del suo mondo.

### **3. Colloquio con il tutor e con il Capo d'Istituto**

Il ragazzo, accompagnato dai genitori ospitanti verrà accolto in Istituto dal tutor che li accompagnerà dal Dirigente Scolastico. In presidenza depositeranno la firma e ritireranno il libretto delle giustificazioni.

Il ragazzo verrà allora affidato al tutor il quale, nel corso di una breve conversazione cercherà di creare immediatamente un campo affettivo intorno allo studente, con accorgimenti semplici, ma precedentemente organizzati.

### **4. Viaggio parlato in Istituto.**

Tutor e studente visiteranno tutto l'Istituto e il tutor nominerà in Italiano e farà ripetere allo studente tutto quello che vedranno insieme, dal calorifero alle aule, dai muri alle porte, alle finestre, alle cattedre dei bidelli, ai banchi, alle attrezzature ginniche della palestra.

Durante il percorso, il ragazzo scoprirà mano mano, affissi ai muri e preparati precedentemente, cartelloni colorati (raffiguranti scorci della città da cui proviene, monumenti significativi di essa, sue opere d'arte famose). Sui cartelloni saranno anche riportate frasi di benvenuto e di amicizia, poesie o brani dei maggiori autori del suo Paese. Il docente tutore avrà una funzione unificante e dinanzi ad ogni cartellone lo aiuterà a sentirsi meno estraneo mostrandogli che la cultura da cui proviene non è estranea alla nostra e che è anzi amata e ammirata, come dimostreranno i cartelloni stessi e la loro preparazione.

Durante il "viaggio parlato", il tutor presenterà al borsista le persone che incontreranno e che sono state, in realtà scelte prima e preparate adeguatamente. I personaggi “civetta” possono essere due bidelli, qualche studente, qualche docente che devono sapere prima quando il ragazzo arriverà in Istituto, quando incontrerà il tutor, quando farà il viaggio parlato etc. Queste persone entreranno immediatamente in relazione con lo studente con brevi e amichevoli conversazioni, anch'esse preparate almeno un po' per evitare ripetizioni ed anche esse volte al campo affettivo: declineranno il proprio nome, lo faranno ripetere allo studente, indicheranno la propria funzione, si interesseranno della sua provenienza e del suo stato emotivo e di solito concluderanno il colloquio mettendosi a sua disposizione e proponendosi come punti di riferimento.

### **6. Accoglienza in classe**

Dopo il colloquio e il primo “viaggio parlato”, il giovane sarà accompagnato dal tutor in classe dove sarà accolto dai compagni, dagli insegnanti del C.d.C. disponibili in quel momento e dal Dirigente scolastico. L'insegnante dell'ora, dopo essersi presentato, farà conoscere individualmente i compagni di classe. Si proseguirà con dolci e bibite che i compagni avranno preventivamente preparato per lui.

# **ALLEGATO N°2 AL PROGETTO “EDUCARE AL MONDO: CULTURE A CONFRONTO”**

## **ISTITUTO MAGISTRALE “M. L. KING” DI FAVARA ANNO SCOLASTICO 2003/04**

### ***PERCORSO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO DELL’ALUNNO STRANIERO DANTE DANIEL CRUZ VELASQUEZ***

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE**

L’alunno Dante Daniel Cruz Velasquez proviene da Potosì (Bolivia), dove ha frequentato il quarto anno della ILADE HIGH SCHOOL e soggiognerà in Italia avvalendosi di una borsa di studio ottenuta per un concorso bandito da AFS, che gli permetterà di frequentare la Scuola Italiana per un intero anno scolastico, assistito dai volontari di AFS - INTERCULTURA del Centro Locale di Agrigento.

Dante è iscritto nella classe 4<sup>a</sup> G del nostro liceo scientifico, dove è stato ben accolto dai compagni e con i quali si è facilmente e immediatamente integrato.

Pur non riuscendo ancora a comunicare perfettamente in lingua italiana, il ragazzo comprende molto bene il nostro idioma e si sforza di farsi capire riuscendo molto bene nel suo intento.

Da un primissimo sondaggio sulla situazione culturale di partenza è emerso che il ragazzo:

1. professa la religione cattolica;
2. ha una preparazione alquanto nozionistica degli argomenti studiati in Bolivia e che riguardano soprattutto la Fisica, la Chimica, la Matematica, la Biologia e l’Inglese;
3. non ha mai studiato il Latino e la Storia dell’Arte;
4. conosce poco la Filosofia e la Storia;
5. ha però una buona preparazione atletica.

#### **FINALITÀ**

La presenza di Dante nella nostra Scuola e in particolare in questa classe sarà un’esperienza ricca di stimoli e costruttiva per tutti in quanto permetterà di:

- Acquisire atteggiamenti e comportamenti che rifiutino la discriminazione e la violenza e favoriscano i valori della pace e del rispetto umano.
- Apprendere conoscenze ed acquisire abilità che siano di motivazione al confronto ed alla interazione tra “diversi”.
- Conoscere e comprendere la propria cultura attraverso il confronto.
- Sviluppare una presa di coscienza dei problemi mondiali.
- Fare una valutazione del sistema scolastico italiano attraverso il confronto.
- Favorire la mobilità degli studenti.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

- Potenziare l’apprendimento delle lingue straniere e le capacità comunicative interculturali;
- Avviare azioni di formazione integrata interculturale;
- Pensare in modo creativo, attraverso la capacità di vedere le cose, avvenimenti e valori secondo prospettive diverse;
- Pensare in modo critico, rifiutando di accettare le apparenze superficiali e gli stereotipi;
- Ridimensionare l’importanza delle cose materiali e definire i propri obiettivi in termini di ideali piuttosto che di possesso;

- Sviluppare una maggiore consapevolezza di se stessi e dei propri valori nonché del fatto che questi sono influenzati dalla cultura di appartenenza.

### **OBIETTIVI SPECIFICI**

Indurre ad :

- ✓ aumentare l'interesse e la sensibilità verso gli altri e la capacità di provare empatia;
- ✓ aumentare la capacità di adattarsi ai cambiamenti del contesto sociale (la flessibilità nell'adattamento a persone nuove e norme culturali diverse);
- ✓ aumentare la capacità di instaurare e mantenere rapporti di mutuo rispetto e di amicizia con chi è culturalmente diverso;
- ✓ aumentare la capacità di comunicare con le persone della comunità ospitante, utilizzando il loro modo di esprimersi, attraverso l'uso della lingua e dei codici non verbali.
- ✓ aumentare la conoscenza del Paese dell' "Altro" e dei suoi modelli culturali;
- ✓ sviluppare apertura e sensibilità verso le altre culture, riducendo l'etnocentrismo;
- ✓ capire la natura delle differenze interculturali;
- ✓ familiarizzare con concetti e conoscenze teoriche, quali "relativismo culturale", " shock culturale".

### **CONTENUTI**

Pur essendo obbligato a frequentare le lezioni, Dante non dovrà seguire tutte le materie, ma solo quelle (almeno sei) che lui ha scelto di studiare.

Il ragazzo ha assistito alle lezioni di tutte le discipline fino alla fine di Ottobre (date le numerose assenze collettive arbitrarie del primo periodo dell'anno scolastico) e poi ha dichiarato di volere studiare tutte le materie.

Il Consiglio di Classe, tenendo conto delle difficoltà espressive iniziali, decide che Dante in linea di massima seguirà la programmazione di classe per il perseguimento degli obiettivi minimi stabiliti per tutti gli alunni.

Per questo motivo la programmazione individualizzata sarà così organizzata:

- 1) **Religione:** seguirà la programmazione di classe.
- 2) **Italiano:** breve sintesi degli argomenti di letteratura italiana trattati con la classe; Dante Alighieri – vita e opere – Analisi comparate delle prime pagine dei giornali italiani e boliviani.
- 3) **Storia:** seguirà la normale programmazione di classe; tutta la scolaresca approfondirà inoltre lo studio delle scoperte geografiche e della colonizzazione dell' America Centrale e Meridionale.
- 4) **Latino:** studio dei principali autori di letteratura latina trattati durante il corrente anno scolastico.
- 5) **Inglese:** seguirà la normale programmazione di classe.
- 6) **Filosofia:** seguirà la normale programmazione di classe.
- 7) **Matematica:** seguirà la normale programmazione di classe integrata con lo studio delle disequazioni.
- 8) **Fisica:** seguirà la normale programmazione di classe.
- 9) **Chimica:** seguirà la normale programmazione di classe.
- 10) **Biologia:** seguirà la normale programmazione di classe.
- 11) **Storia dell'Arte:** seguirà la normale programmazione di classe, dopo avere approfondito lo studio dell'arte preistorica, di quella greca e di quella romana per una maggiore conoscenza della zona archeologica del nostro territorio.
- 12) **Ed. Fisica:** seguirà la normale programmazione di classe.

Ciascun docente inoltre creerà momenti e coglierà occasioni che favoriscano il confronto tra la cultura di provenienza del ragazzo e quella del resto della classe, al fine di promuovere una sempre maggiore integrazione di Dante nel nostro ambiente e di stimolare il senso critico verso la propria cultura e quella dell'altro.

### **METODOLOGIA, MEZZI E STRUMENTI**

Si rimanda alle programmazioni dei singoli docenti.

### **ATTIVITÀ**

Il ragazzo parteciperà a tutte le attività extrascolastiche previste per la classe; in particolare sta frequentando il

corso PON di informatica, livello intermedio, organizzato per gli alunni della scuola.

### **VALUTAZIONE**

Il lavoro di Dante va valutato in modo che lui si senta parte attiva della classe; sarà valutato nelle discipline che segue e nei progetti che svolge secondo i criteri utilizzati per gli altri alunni della scuola.

La verifica dei livelli di inserimento e di apprendimento sarà effettuata anche attraverso colloqui informali e questionari.

Bisogna verificare accuratamente la sua frequenza e rilasciargli, alla fine dell'anno scolastico, un attestato di frequenza da cui risulti l'attività didattica compiuta, le conoscenze, le capacità e le competenze acquisite dall'alunno al termine del soggiorno.

Durante l'anno, la Direzione Programmi di Intercultura intratterrà regolare corrispondenza con la scuola ospitante chiedendo in particolare verifiche al primo e al secondo quadrimestre e invitando il Dirigente Scolastico e il docente incaricato di seguire eventuali incontri di formazione e aggiornamento organizzati nella zona.

Alla fine dell'esperienza sarà stilata una relazione finale sui risultati conseguiti.

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**